

## *IO SONO RISPETTO*

Bullismo, Violenza, Cattiveria, Noncuranza... si parla sempre di loro: sono costantemente sulla bocca di tutti. Ma perchè voi umani riuscite sempre e solo ad evidenziare il lato negativo della vita?! Io, Amore, Felicità, Dolcezza, Gentilezza... perchè non possiamo anche noi avere più attenzioni, eh? Fortunatamente esistono i bambini nel mondo, altrimenti credo che l'uomo diventerebbe grigio e cupo e si dimenticherebbe di noi. Ogni volta che guardo il telegiornale ho gli incubi la notte per via dell'ansia e dell'angoscia che mi trasmette.

Una volta Gioia è entrata in coma dopo esser capitata per sbaglio sulla pagina di cronaca nera del giornale (fortunatamente Euforia Natalizia si è offerta per somministrarle un po' delle sue gridolina gioiose).

Ma adesso parliamo per un attimo di me: io sono Rispetto.

Sono quello che fa in modo che tu tenga aperta la porta agli altri, aiuti i vecchietti ad attraversare la strada, butti nella plastica una bottiglietta vuota.

Ma sono anche colui che aiuta Sensi Di Colpa a mangiarti da dentro, sono molto esigente.

Mi puoi trovare anche nelle più piccole ed apparentemente insignificanti cose, se mi applichi, perchè io le noto tutte.

Mio fratello, Noncuranza, è la mia antitesi. È sfacciato, sconveniente, insolente, irriverente, irrispettoso.

Aspetta che io mi distraiga per un momento per farti rigettare parole d'odio che non pensi in una discussione, favorisce Pigrizia in modo da non farti cambiare l'acqua ai fiori, ti fa fare cose spericolate ed insensate, perchè poi tanto ci sono io a fare la parte del cattivo, a dover chiamare Risentimento.

Prima ero Davvero importante, con la "d" maiuscola.

I poeti mi dedicavano alle loro donne angelo, i ragazzi mi portavano ai loro genitori, potevi trovarmi in ogni conversazione, in ogni gesto.

Ora sembra che io sia impossibile da donare e da ricevere. Nessuno mi merita, e vengo usato difficilmente. Ci si deve sforzare per applicarmi, e, a quanto pare, vengo persino ritenuto "noioso".

Noioso io, che ho mille sfaccettature colorate e gentili.

Noioso io, che suscito sempre quel sorriso di apprezzamento che riempie chiunque di soddisfazione.

A quanto pare adesso la società preferisce la gente sola ed apparentemente incivile, che in realtà avrebbe solo bisogno di uno di quei sorrisi affabili e semplici, ma che riempiono tuttavia l'animo di chiunque di felicità, felicità allo stato puro.

Scommetto che nessuno oggi chiederebbe un po' di felicità o rispetto per Natale, perciò eccomi qui per tutti voi, a chiedere un po' di rispetto.

Rispettate voi stessi e il prossimo, aiutate la vecchietta del quinto piano a portare su i sacchi della spesa, siate pazienti e mostrate alle persone a cui tenete la strada che le riporterà sulla retta via.

Ringraziate per tutto ciò che avete, pulitevi le scarpe sullo zerbino prima di entrare nelle case altrui, ritagliate un pezzetto del vostro tempo per ringraziare i vostri genitori per esserci, attraversate sulle strisce pedonali al verde, ascoltate il prossimo prima di dire la vostra.

E magari cambiatela, l'acqua ai fiori.

I.B.A.